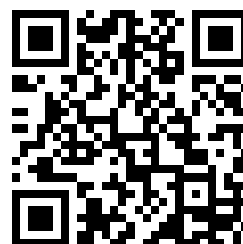

This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

GoogleTM books

<https://books.google.com>





Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

B 1,038,155



38
420
P.

I CODICI LAURENZIANI

DELLA

DIVINA COMMEDIA

QUADRO

A CURA

DI ANNIBALE TENNERONI

DELLA R. BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA DI FIRENZE

SECONDA EDIZIONE



FIRENZE

Editrice la RIVISTA DELLE BIBLIOTECHE

1888

AI CULTORI
DELL'OPERA DI DANTE

AVVERTENZA

Il presente *Quadro de' 135 Codici della Divina Commedia*, conservati nella Regia Biblioteca *Medicea Laurenziana*, venne compilato sui codici stessi, con riguardo alle edizioni che ne derivarono, e però mentre, riassume l'*Indice manoscritto de' Codd. della D. Commedia* in questi ultimi giorni redatto per uso della Biblioteca, risponde a non meno di 58 quesiti; corregge pure e compie, in alcune parti, le descrizioni o indicazioni di questi codici, dovute al Mehus (*Vita Traversarii*, Flor., 1759), al tanto benemerito Bandini (*Catalogus Codd. Mss. Bibliothecae Med.-Laurentianae*, Tomus V, II *Supplementi ad Cat.*, Flor., 1778, 1792), al Dionisi (*Aneddoti*, V. Verona, 1790), al De Batines, (*Bibliografia Dantesca*, Prato, 1845), ai compilatori dell'*Esposizione Dantesca* (Fir., 1865), al Ferrazzi (*Enciclopedia Dantesca*, Vol. I, Bassano, 1865).

Dei centotrentacinque codici, diciannove non hanno che brani dei *Canti*, tenendo essi diversi commenti dettati nel secolo di Dante, e si credette giusto comprenderli nel *Quadro*, come quelli che sovente offrono, o suppongono un testo differente dalla lezione volgata, e perchè lo spoglio da farsi nei commenti del trecento resta ancora un dovere al quale è da augurarsi voglian presto, con retto discernimento, soddisfare i dantofili italiani.

Se ai cultori dell'*Opera di Dante*, tornerà utile siffatto lavoro che mi adoperai condurre con amorosa ed oculata pazienza anche in aiuto all'ardua classificazione dei Mss. della Divina Commedia,¹ ad esso seguirà in breve il *Quadro de' Codici Danteschi Riccardiani* cui poi terran dietro, ove non si frappongano difficoltà, altri *Quadri* particolari o complessivi dei Codici del Divino Poema, esistenti nelle biblioteche d'Italia.

Compio qui il dovere di esprimere la mia gratitudine al Prefetto della Biblioteca Med.-Laurenziana, Prof. Niccolò Anziani, il quale permisemi la compilazione e pubblicazione del *Quadro*, ed al tempo stesso si piacque giovarmi dei suoi suggerimenti, affinchè riuscisse più profittevole.

Firenze, 20 Ottobre, 1888.

ANNIBALE TENNERONI
della Biblioteca *Medicea Laurenziana*.

¹ Vedi all'uopo la importante *Nota* del Prof. Monaci, letta ai Lincei fin dal gennaio 1884, e stampata in quest'anno.

PROPOSTA DEL TOMMASÈO

PER L' EDIZIONE CRITICA DELLA COMMEDIA

« Nè questa del raccogliere tutte le varianti sarebbe opera infinita.
« Immaginate venti persone che sappiano decifrare gli antichi manoscritti;
« l' uno di essi legga ad alta voce, gli altri lo seguano coll'occhio; e cia-
« scuno noti le varietà che nel suo codice trova. In un mese venti lettori
« compiono la revisione di 20 codici, in un anno di duecentoquaranta, in tre
« l'opera è quasi compiuta. Ne uscirebbe un'EDIZIONE CRITICA della Commedia
« con tutte a piè di pagina le varianti, accennate per abbreviatura e con
« brevità esaminate ».

(Dalla *Prefazione alla Commedia, con
Ragionamenti e note del Medesimo,
Milano, 1854*).

QUADRO DEI CODICI
DELLA
DIVINA COMMEDIA
CONSERVATI
NELLA R. BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

QU
DEI CODICI DELLA
CONSERVATI NELLA R. BIBLIOT

1									2			3				4				5		6	7
FONDI									CODICI			CODICI				FORMATO				CODICI			
												del sec. XIV		del sec. XV						col nome dello Scrittore			
I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX															
Mediceo	Gaddiano	« S. Croce »	Med. Palatino	Strozziano	« Conv. soppressi »	Tempiano	« Acquisti »	Ashburnhamiano	Membranacei	Cartacei	Membranacei e cartacei	Con data	Senza data	Con data	Senza data	Foglio grande	Foglio	Quarto	Ottavo	Del secolo XIV	Del secolo XV	CODICI col luogo di scrittura	Con disegni
46	26	2	3	21	4	2	1	30	50	78	7	11	60	21	43	21	72	34	8	8	14	6	40
β	γ	δ	ε	ζ	η	θ	ι	κ	λ	μ	ν	ξ	ο	π	ρ	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω	α
												71		64									91

ORO

DIVINA COMMEDIA

MEDICEA LAURENZIANA (α)

8							9							10	11					12		13	14			
CODICI							CODICI							CODICI con Commenti senza il testo	CODICI					CODICI		CODICI de' quali si hanno carte fotografate	TOTALE DEI CODICI			
CONTENENTI							CON COMMENTI								CON COMPENDI					citati per le ediz.						
															in verso					in prosa						
Inf. Purg. Parad.	Inf. Purg.	Purg. Paradiso	Inferno	Purgatorio	Paradiso	Frammenti	di Pietro di Dante	di Iacopo di Dante	di Iacopo della Lana	di Benvenuto da Imola	di Francesco da Buti	dell' <i>Ottimo</i>	d. ^o del <i>Falso Boccaccio</i>	di Anonimi	Frammenti	di Iacopo di Dante	di Bosone da Gubbio	del Boccaccio	di Mino Vanni d'Arezzo	di Anonimi	di Anonimi	della Divina Commedia	dei Commenti			
91	2	1	9	4	4	5	4	1	11	8	7	6	3	6	8	19	29	21	5	3	3	3	56	28	12	135
c	d	d ²	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	q ²	r	s	t	u	v	x	y	z	z ²	
116																										

DICHIARAZIONI

α)

Biblioteca Medicea Laurenziana.

I principii di tanto splendido edificio vogliansi attribuire secondo il Condivi ed altri, a deliberazione di Lorenzo il Magnifico. Ne fu ordinata la costruzione l'anno 1521 a Michelangelo¹ dal card. Giulio de' Medici, poi Clemente VII, il quale restituì a Firenze, per volontà di Leone X, i codici che questi avea con ducati 2652 ricomprati dal Convento di S. Marco, e trasportati a Roma nel Palazzo Medici.

Morto Clemente nel 1533, Cosimo I Duca e poi Granduca, molto si adoperò pel compimento della Biblioteca, e l'11 giugno 1574 ne fece la solenne apertura, come ricordano un'iscrizione in marmo ed una medaglia recante l'effigie di Cosimo ed il motto, nel rovescio: *Publicae Utilitati*.

β)

Fondo Mediceo.

Pluteo XL, n.º 1-38, 46;

Plut. XLII, n.º 13, (14-16)-18;

Plut. XLIII n.º (1-3)-5.

Fondo primitivo cominciato da *Cosimo il Vecchio*, proseguito da *Piero* e *Giovanni* suoi figli, notevolmente aumentato da *Lorenzo il Magnifico*, e recato a compimento dai Papi Medicei Leone X e Clemente VII, e segnatamente dal Granduca Cosimo I.²

γ)

Fondo Gaddiano.

Plut. XC, Sup. 115 (1-3) 116 1-3, 117-133, 141;

Plut. XC Inf. 41-43, 47.

Provenne questo fondo alla Biblioteca per acquisto ordinato da Francesco II nel 1755.

δ)

Fondo « S. Croce ».

Plut. XXVI, Sin. I (detto anticamente cod. *Villani* o di frate *Tedaldo*) e Sin. II. Provenne nel 1767 per ordine di Pietro Leopoldo.

ε)

Fondo Mediceo Palatino.

N.º 72-74. La Biblioteca si arricchì di questo fondo, propriamente « *Mediceo-Lotaringio-Palatino* », nel 1783.

ζ)

Fondo Stroziano.

N.º 147-(157-9)-169. Provenne nel 1785 per compra fatta dal Governo.

η)

Fondo « Conventi soppressi ».

N.º 204. (Badia di Firenze), 113, 407, 443 (SS. Annunziata). Provenne circa il 1810, per la soppressione del 1808.

θ)

Fondo Tempiano.

N.º 1 (d.º *Maggiore*), 6 (d.º *Minore*). Provenne nel 1839, per lascito del March. Luigi Tempi, ultimo di sua famiglia.

ι)

Fondo « Acquisti ».

N.º 86. Comprato fra il 1792 e il 1845.

κ)

Fondo Ashburnhamiano.

N.º (del Cat. Ashburnham-Libri) 404-408, 827-841;

Ashburnham App. 1-10.³

¹ Nel 1523 gli furono pagati per sua provvisione di mesi 23, scudi 1150. (Vedi BISCIONI, *Bibl. Mediceo-Laurentianae Catalogus*, Tomus primus codd. orientales complectens. *Florentiae*, 1752, in fol.).

² Ad un *Medici*, al Card. Ferdinando, deve pure questa celebrata Biblioteca i 578 *Codd. Orientali*, illustrati dall'Assemani, (Fir., 1742, in fol.).

³ I n.º 827-836, già codici *Pucciani*, l'*App.* 1 già *Boutourliniano*, e l'*App.* 7 già del *Kirkup* furono descritti dal Batines; e i n.º 837, 838 e 841 semplicemente indicati; dei rimanenti 15 codici non si hanno ancora descrizioni a stampa.

Nel Catalogo dei *Codici Ashburnhamiani*. (Vol. I, Fasc. 1 e 2) redatto dal chiaro prof. Paoli, i codici vanno assumendo un nuovo numero d'ordine, che è il progressivo.

Propriamente *Fondo Libri* e Codd. Danteschi dell' *Appendice* posseduti da Lord Ashburnham, acquistati dal nostro Governo nel 1884 per la somma di Lire 585,000, votata dal Parlamento.

λ)

Codici membranacei.

Plut. XL, 2, 3, 4, 8, 11-16, 18-20, 28, 35-36;

Plut. XLIII (1-3);

Plut. XC, Sup. 115 (1-3), 121, 125, 127, 129, 132, 133;

XXVI, *Sin. II*;

Med.-Palatino, n.º 72; *Stroziano* 149-153, 155;

Conv. soppressi, n.º 204, 407;

Tempiano, 1;

Acquisti, 86;

Ashburnham, 404, 408, 827-832:

Ashb. App. 1-3, 6-10.

μ)

Codici cartacei.

Plut. XL, 5-7, 9-10, 17, 2, 21, 22'-27, 29-33, 37-38, 46;

Plut. XLII, 13, 17-18;

Plut. XLIII n.º 4, 5;

Plut. XC, Sup. 116 1-3, n.º 117-120, 122-124, 126, 128, 130, 131, 141;

Plut. XC, Inf. 41, 42, 47;

Plut. XXVI, *Sin.* 1;

Med. Palat. 73;

Stroziano 147, 148, 154, 156-160-166, 167-169;

Conv. soppressi, 113, 443; *Tempiano* 6;

Ashburnham. 405-407, 834-838, 840, 841:

Ashb. App., 4-5.

ν)

Codici membranacei e cartacei.

Plut. XL, n.º 1, 34;

Plut. XLII, n.º 1 (14-16);

Plut. XC, Inf. 43; *Med.-Palat.*, 74;

Ashburnham, 833, 839.

ξ)

Del sec. XIV con data.

Plut. XC, *Sup.* 125: anno 1347;

Stroziano 166: a. 1349;

Plut. XL, 22: a. 1355;

S. Croce XXVI. Sin. II: a. 1362;

Ashburnham, *Appendice* 7: a. 1368;

Plut. XL, 2: a. 1381]. (Cfr. *Tavv. fotografiche di Codd. Danteschi della R. Bibl. Laurenziana*, n.º vi);

Ashburnham, 839: a. 1381; ¹

Ashburnham, 834: a. 1387;

Conv. soppressi, 204: a. [1385-1392]. (Cfr. *Tavv. fotografiche ecc.*, n.º xii e xiii);

Stroziano, 169: a. 1393-1396;

Tempiano (Maggiore), 1: a. 1398. ²

ο)

Del sec. XIV senza data.

Plut. XL, 6, 7, 9-18, 23, 25, 32, 35, 36, 46;

Plut. XLIII n.º 4-5;

Plut. XC, Sup. 118, 119, 121, 126-130, 141;

Plut. XC, Inf. 42;

S. Croce, XXVI, *Sin.* 1.

Stroziano, 147-153, 155, 161, 162, 164-168;

Med.-Palat., 74;

Tempiano (Minore) 6;

Acquisti, 86;

Ashburnham, 827-829, 831, 832, 838, 841:

Ashb. App., 1-3, 8.

π)

Del sec. XV con data.

Plut. XL, 1: anno 1456, n.º 24: a. 1419,

n.º 26: a. 1470, 30: a. 1472, 33: a. 1479,

34: a. 1443, 37: a. 1447;

Plut. XLII, 13: a. 1429, (14-16): anni 1431-32;

Plut. XLIII (1-3) a. 1439-40;

Plut. XC, Sup., 122: a. 1461, 124: a. 1466-67, 131: a. 1440.

Plut. XC, Inf., 41: a. 1420;

Stroziano, 156: a. 1415, n.º (157-9): a. 1416, 163: a. 1428;

Med.-Palat., 72: a. 1442, 73: a. 1452-53;

Conv. sopp., 407: a. 1412.

Ashb. App., 4: a. 1474, 5: a. 1436.

ρ)

Del sec. XV senza data.

Plut. XL, 3-5, 8, 20, 21, 27-29, 31, 38;

Plut. XLII, 17, 18;

Plut. XC, Sup. n.º 115 (1-3), 116 1-3, n.º 117, 120, 123, 132.

Plut. XC, Inf., 43, 47;

Stroziano, 154, 160.

Conv. sopp. n.º 113, 443.

Ashburnham, 404-406-408, 430, 833, 835-837, 840: *Ashb. App.*, 3, 6, 9, 10.

¹ Data in fine del *Purgatorio*.

² La carta di questo codice, scritto nel 1355 in Sasso[ferrato], ha cinque filigrane: un gallo, un giglio, una linea fra due mezze lune finiente in croce, un arco teso, una forbice.

² Nell'*Ashburnham* 828, chiamato dal Montani l'*Antichissimo*, non risulta che la data in fine « mcccxxxv » sia quella della scrittura del codice.

σ)

In foglio grande.

Plut. XL, n.º 10-12, 14, 19, 36, 38;
Plut. XLII, 13;
Plut. XC, Sup. 124-125;
Plut. XXVI, Sin. 1;
Stroziano, n.º 148, n.º (157-9) 160, 163;
Conventi soppressi, 204;
Ashburnham, n.º 407 (1-3), 829, 831, 833.

τ)

In foglio.

Plut. XL, n.º 1-3, 13, 15, 16, 22-28, 33, 35;
Plut. XLIII (1-3);
Plut. XC, Sup. n.º 116 1-3, 118-119,
120-123, 127, 129, 131, 141;
Plut. XC, Inf. 42, 47;
S. Croce XXVI Sin. II;
Stroziano, 147, 149-156, 161, 162, 164-69;
Med.-Palatino, 72-74;
Conv. soppressi, n.º 113;
Tempiano, 1, 6;
Acquisti, 86;
Ashburnham, 828, 830, 832, 834-41;
Ashb.-App., 1, 2, 4, 5, 8.

υ)

In quarto.

Plut. XL, n.º 4-9, 17, 21, 23, 29-32,
34, 37, 46.
Plut. XLII, (14-16) 17, 18;
Plut. XLIII, 4, 5;
XC Sup. n.º 115 (1-3), n.º 117, 128, 130,
132;
XC. Inf., 41.
Conv. soppressi, 407-443
Ashburnham, 404-406, 827: Ashb. App. 6,

φ)

In ottavo.

Plut. XL, n.º 18, 20;
Plut. XC, Inf. 43.
Ashburnham, 408: Ashb. App., 3, 7,
9, 10.

χ)

Col nome dello scrittore del sec. XIV.

S. Cr. Plut. XXVI, Sin. 1: [Filippo Villani]
(cfr. Tavv. fotogr. illustr., I e II);¹

¹ La grafia di questo celebre testo è identica a quella del Ms. Ashb. 942, che l'Anziani riconobbe scritto dallo stesso Villani. E che poi debasi questo Codice di Santa Croce alla mano di Filippo Villani, comprovano indubbiamente le testimonianze autografe del suo amico fr. Tedaldo della Casa, e di Sebastiano Buccelli, ai quali non credettero aggiustar fede il Dionisi, il Mon-

Plut. XC, Sup. 125; FRANCISCUS SER NARDI;¹

Ashb. App. 7. BETINUS DE PILIS;
Plut. XL, 2: ANDREAS JUSTI DE VULTERRIS;²
Ashburnham, 834: SANCTJ OLIM BLASJ DE VALIANA;
Ashburnham 839; frater THEDALDUS ordinis Minorum.

Stroziano 169: SIMO PAULI QND. GUIDONIS DE GILUIS;

Conv. soppressi n.º 204: JOHANNES QUONDAM VILHELMII DE BERLANDIA.³

Il cod. XC, Sup. 133 ha raso il nome dello scrittore.

ψ)

Col nome dello scrittore del sec. XV.

Plut. XL, n.º 1: Gaspar thome de montone;⁴ n.º 24: Jouahanes stephani de prato, n.º 26: Antonio d'antonio di messer palmieri altoviti fiorentino, n.º 33: Francesco di paghanello di Francesco Filipetri;

Plut. XLII, n.º 13: Guido di giovanni da Rignano notaro, n.º (14-16): Bartholomeus petri Nerucii de Sancto geminiano;

Plut. XC, Sup., n.º 122: ... da riua,⁵ n.º 124: Stefano di necholo fabrini;

Med.-Palatino n.º 72: Bese Ardinghegli Fiorentino, n.º 73: Julianus Lercharius, n.º 74: Johanni ser cambi;

tani, il De Batines, il Witte ed altri, poichè il Bandini aveva, per errore, asserito scrittura di F. Villani, quella del Plutarco volgarizzato di S. Croce.

Su due autografi di Filippo Villani è di prossima pubblicazione, nell'Archivio Stor. Italiano, un articolo del sig. Umberto Marchesini.

¹ Scrittore, nel 1337, del preziosissimo Trivulziano II. Devonsi alla sua mano, o certamente alla sua scuola calligrafica si connettono strettamente gli Stroziani 149-150: un po' meno forse, gli Stroz. 151-153, il XL n.º 14, l'86 degli Acquisti, ed alcuni codd. danteschi Riccardiani. Con questa più antica e numerosa famiglia grafica di mss. della D. C. costituita dai suddetti codici, i quali pur si somigliano tutti per gli stessi argomenti volgari e rubricati a ciascun Canto, hanno poi a mio credere de' vincoli di parentela, gli Ashburnham 831, 829 e App. 1.

² Andrea del fu Giusto di Cenni da Volterra amico a Coluccio Salutati e Notarius Reformationum della Repubblica di Siena, nel 1385.

³ Capellanus Magnifici et potentissimi domini D. Petri de Gambacurtis etc. Signore di Pisa dopo il 1369 e ucciso il 21 ottobre 1392.

⁴ Tunc miles Magnifici et generosi equitis domini M... g... de Civitate castelli, tunc Inclite urbis Ferrarie praetoris dignissimi.

⁵ Appartenuto a Ridolfo de' Bardi, e consultato dagli Accademici della Crusca per l'edizione dell'a. 1595.

Conv. soppressi, 407: *Baldese Ambrosij*
nd. Baldesis;

Ashburnham, App., n.º 4: *Jacubo de ca-*
uallo, n.º 5: *Nazarius laurentij dadi de*
spinellis notarius.¹

ω)

Codici col luogo di scrittura.

Plut. XL, n.º 2: *In Ciuitate Castelli*,
n.º 22 *In terra sazy[ferrati]*; n.º 34: *In*
sancto Miniatis Monte;

S. Cr. XXVI. Sin. II: *In ciuitate Perugi*;
Ashburnham 834: *In castro puppi*,
n.º 839: *In loco burgi*.

a)

Codici con disegni.

Plut. XL, n.º 6, 17, 19, 21, 22, 30, 32, 37;
Plut. XLII, n.º 17, 18;
Plut. XC, Sup. n.º 115, 116 1, 117, 120,
121, 124, 125, 128, 131, 132, 133, 141;
Plut. XC, Inf. 41, 42;
S. Cr. XXVI. Sin. 2.
Strozziano, n.º 155, 156, 161, 167;
Med.-Palatino, n.º 73;
Tempiano 6;
Ashburnham 406, 828, 833, 840: App. 4,
5, 7, 8.

b)

Codici con miniature.

Plut. XL, n.º 1,² 2, 3,³ 4, 7, 11, 12-16,
18, 20, 25, 28, 33-36;
Plut. XLII, n.º (14-16);
Plut. XC, Sup. 123, 126, 127, 129;
Strozziano, 148-153, 155 (157-9), 160,
164;
Med.-Palat., 72, 74;
Conv.-sopp., 204, 407;
Tempiano 1;
Acquisti 86;
Ashburnham 404, 407 (1-3), 408, 827,
829-31: App. 1, 3, 6, 9.

¹ Lo Strozziano (157-9) ha, in fine al 1º volume: *Rami de Ramedellis qui scriptum hoc correxit et miniavit Anno domini Millesimo quadringentesimo sextodecimo apud aulam Magnifice domine... Mantuane in suo officio Pincernatus*.

² Proposto dal Mehus per un'edizione figurata della D. C.: non ricordato dai compilatori dell'*Espos. Dantesca*, fra i « *Codici Ornati di Miniature e Disegni* ».

³ Bellissimo codice, coi titoli delle CC. e dei Canti, col primo verso di ogni Canto, e la prima lettera di ciascuna terzina, messi a oro.

c)

Codici contenenti « Inferno, Paradiso, Purgatorio ».

Plut. XL, n.º 1-30, 32-38; Plut. XLII,
(14-16);
Plut. XC, Sup. 124, 126-129, 132, 133, 141;
Plut. XC, Inf. 41;
S. Croce, XXVI, Sin. 1;
Strozziano, 147-156, 160-62, 164, 167;
Med.-Palatino, 72, 73;
Conv. soppressi, 204, 407, 443;
Tempiano, 1, 6;
Ashburnham, 404-406, 408, 827-831, 833-
836: App. 1-9.

d)

Codici contenenti « Inferno, Purgatorio ».

Ashburnham, 832: e *Ashb.* App. 10.

d³)

Codici contenenti il « Purgatorio e il Paradiso ».

Plut. XLII, n.º 18.

e)

Codici contenenti l'« Inferno ».

Plut. XL, n.º 31;
Plut. XLII n.º 13, 17;
Plut. XC Sup. 121, 122, 123;
Plut. XC, Inf. 42;
Strozziano 165;
Ashburnham 837.

f)

Codici contenenti il « Purgatorio ».

Plut. XLII, n.º 18;
Plut. XC. Sup. 120, 130;
Strozziano 168.

g)

Codici contenenti il « Paradiso ».

Plut. XC Sup. 131;
Strozziano 163, 169;
Med. Palatino 74.

h)

Codici contenenti « Frammenti della D. C. »

Plut. XC Sup. 125;
Plut. XC Inf. 43, 47;
Acquisti 86;
Ashburnham 838.

i)

Comento di Pietro di Dante.

Plut. XL, 18: Redazione del testo latino
contenente i *Proemi* e le *Glosse* alla D. C.:

mancano queste nei Canti 17 e 18 del *Paradiso*.

Plut. XC Sup. 118. Testo latino del commento all'*Inferno* e al *Purgatorio*.

Ashburnham 841; Seconda redazione più ampia del testo latino.¹

Ashburnham App. 2: *Expositione sopra la commedia di Dante poeta fiorentino composta da Messer Piero suo figliuolo doctore in decretali et scientifico huomo*. Di questo sconosciuto testo volgare del commento di Pietro di Dante alla D. C., si dà qui per la prima volta indicazione ai dantofili. Mi propongo offrirne in breve, particolare descrizione, dimostrando con esempi da quale delle due note redazioni del *Commentarium Petri Alligherii*, esso più o meno letteralmente derivi.

Comento di Iacopo di Dante.

Plut. XL n.° 10: *Chiose di Achopo figliuolo di dante Allighieri sopra alla chommedia*. Furono edite, sul suo Cod. Poggiali, da lord Vernon, a Firenze coi tipi del Baracchi nel 1848, in edizione di soli 100 esemplari.²

k)

Comento di Iacopo della Lana.

Plut. XL n.°, 15, 26: conosciuto sotto il nome dell'Arcivescovo *Visconti*.

Plut. XLIII, n.° 5: Traduzione latina del Comento al *Purgatorio* e al *Paradiso*;

Plut. XC Sup. 115 (1, 2, 3) conosciuto sotto il nome dell'Arcivescovo *Visconti*, n.° 120: Comento al *Purgatorio*, n.° 121: Comento all'*Inferno*;

S. Croce XXVI Sin. 2. Traduzione latina del co. alla D. C., ascrivtovi da mano posteriore a Benvenuto da Imola, appropriato poi dal Mehus e dal Bandini al grammatico Domenico Bandino d'Arezzo;

Med. Palatino 74: Co. al *Paradiso*, attribuitovi a un *Giovanni ser Cambi*;

Ashburnham 407 (1, 2, 3): co. alla D. C., n.° 832. Co. all'*Inf.* e *Pg.*, n.° 837: Co. all'*Inferno*.

¹ A questo codice, disse il Bartoli nella sua lettera al D'Ancona (vedi la *Nazione*, 1886, numero 92) ed oggi si può aggiungere, all'Ashburnham App. 2, è forse riserbato lo sciogliere la questione da lungo tempo agitata sull'autenticità del commento di Pietro. (Cfr. *Giorn. stor. d. lett. ital.*, anno VII, fasc. 3).

² La critica le dice attribuite a Iacopo di Dante, e vi riconosce molta dottrina e sottigliezza, spesso conducenti troppo lontano dal vero senso del Poeta.

l)

Comento di Benvenuto da Imola

[Benvenuti de Rambaldis de Imola].¹

Plut. XLIII n.° 1-3: Comento alla D. C., 4: Comento al *Paradiso*;

Plut. XC Sup. 116, 1-116, 2-116, 3: Commenti all'*Inferno*, n.° 117: Co. al *Purg.*

Stroziano (157-9) Co. alla D. C.;

Ashburnham 839: Co. alla D. Commedia.

m)

Co. di Francesco di Bartolo da Buti².

Plut. XLII, n.° 18: Comento all'*Inferno*, (14-16) Comento alla D. C., n.° 17: Comento all'*Inferno*, n.° 18: Comento al *Purgatorio* e al *Paradiso*;

Plut. XC Sup. 122: Comento all'*Inferno*.

Stroziano 163: Comento al *Paradiso*;

Conv. soppressi [Badia di Firenze] 204: Comento alla *Divina Commedia*.

n)

Comento d.° l' « Ottimo ».³

Plut. XL, n.° 2: Comento al *Paradiso*, 19: Co. alla *Divina Commedia*;

Plut. XLII, (n.° 16): Comento al *Paradiso*.

Stroziano 160: Co. al *Paradiso*;

Conv. soppressi [SS. Annunziata] n.° 113: Co. all'*Inferno*.

Ashburnham, 840: Co. al *Paradiso*.

o)

Comento d.° del « Falso Boccaccio ».⁴

Plut. XC Sup. 124: Comento all'*Inferno*;

Stroziano 164: Co. alla D. C., n.° 167: Co. alla D. C.

p)

Comenti di Anonimi.

Plut. XL n.° 7: Comento italiano all'*Inferno*, appropriato dal Marsand e dal Batines a Iacopo di Dante (t. II, p. 285);⁵

¹ Esponeva la D. C. a Bologna nel 1375.

² Spiegava la D. C. a Pisa nel 1385.

³ È quello che i *Deputati*, nel *Proemio* delle loro *Annotazioni* sopra il Decameron, chiamano ora il *buono*, ora l'*antico* commento; composto a mosaico sulle opere precedenti di altri, siccome ne avvertiva il Selmi.

⁴ Vedi all'uopo: *Lezione di LUIGI RIGOLI*, letta nell'Adunanza della Crusca il dì 10 Marzo 1829.

⁵ È pur noto che oltre a questo commento volgare all'*Inferno*, il De Batines ascrisse al medesimo Iacopo le annotazioni e postille latine che leggonsi nei Codici Laurenziani XL, n.° 2 e 22, XLII, n.° (14-16).

Plut. XC, *Inf.* 42: Lo stesso. (t. II, p. 286);
Strozziano n. 160: Lo stesso. (t. II, p. 285);
 » n. 165; Lo stesso. (t. II, p. 285);

Plut. XL, n.° 46: *Chiose anonime alla prima Cantica della Divina Commedia*, di un contemporaneo del Poeta.

Plut. XC *Sup.* 123: Comento italiano sull'*Inferno* soltanto, chiamato dal Fanfani dell'*Anonimo Fiorentino*.

q)

Comenti frammentarii.

Plut. XL n. 36: Co. di IACOPO DELLA LANA ai primi 16 Canti dell'*Inferno*;

Plut. XLII, (n.° 15): Co. d.° il *Falso Boccaccio* nelle prime 17 carte.

Plut. XC *Sup.* 118: *Frammenti del commento laneo all' Inferno*, n.° 119: Co. dell'*Ottimo* al Pg. ne' canti 1-xxi: di Iac. D. LANA, ne' Canti xxii-xxxiii.

Plut. XC *Sup.* 124: Co. dell'*Ottimo* sul Pg. sino al C. xxi, e sul *Parad.* sino al C. xxviii, e di Iacopo della Lana sul Pg. ne' Canti xxii a xxxiii;

Strozziano 166: Alcuni frammenti del Comento laneo, n.° 167: Comento al Pg. ricavato dall'*Ottimo*, ne' Canti 1-21: dal Laneo, ne' Canti xxii a xxxiii;

Ashburnham 833: Co. latino su alcuni Canti dell'*Inferno*.

q²)

Codici con Comenti senza il testo.

Plut. XL, n.° 46;

Plut. XLIII (1, 2, 3), 4, 5;

Plut. XC *Sup.* 115 (1, 2, 3), n.° 116, 116, 2 116, 3, n.° 117, n.° 118, n.° 119; *S. Croce* XXVI, Sin. 2;

Strozziano (157-9), n.° 166;

Conv. soppressi, n.° 113;

Ashburnham 407: (1, 2, 3), n.° 839-841.

r)

Capitolo, o « Divisione » di Iacopo di Dante.¹

Plut. XL, n.° 9, 10, 11, 23, 26, 29;

Plut. XLII (n.° 16);

Plut. XC *Sup.* 127, 133;

Plut. XC *Inf.* 41;

S. Croce XXVI, Sin. 1;² *Strozziano* 148, 149, 151, 152, 156, 161, ³ 169; *Med. Palatino* 74: Parte terza del Compendio: *Ashburn-*

¹ Su venti di questi codici, e su altri 17 fiorentini è stata di questi giorni pubblicata dal D.^F Roediger nel *Propugnatore* (N. Serie, vol. I, fasc. 2-3) diretto da Giosuè Carducci.

² Vi si ascrive a Pietro di Dante.

³ Vi è appropriato a Pietro di Dante.

ham 404, 405, 406, 828, 835: *Ashb.* Appendice 1, 3, 4, 7, 9.

s)

Capitolo¹ di Bosone da Gubbio.

Plut. XL n.° 9, 10, 11, 26, 29;

Plut. XLII, (n.° 16), (n.° 17);

Plut. XC, *Sup.* 127; *S. Croce* XXVI, Sin. 1;

Strozziano, 149, 151, 152, 156, 161, 169;

Ashburnham, 404, 405, 835:

Ashb. Appendice, 1, 4, 7.

t)

Capitoli o « Breve Raccoglimento » di Giovanni Boccaccio.

Plut. XL n.° 37: Parte del *Raccoglimento*;

Plut. XC *Inf.* 43: Parte seconda del *Raccoglimento*;

S. Croce XXVI, Sin. 1: *Breve Raccoglimento*;

Strozziano 161: *Breve Raccoglimento*
Tempiano 6: *Breve Raccoglimento*.

u)

Capitoli o « Sposizione » di Mino Vanni d'Arezzo.

Plut. XC *Inf.* 43: Cinque capitoli della *Sposizione*;

Strozziano 148: La *Sposizione*, meno il primo capitolo, n.° 161: Gli undici capitoli della *Sposizione*.

v)

Compendi in terzine di Anonimi.

Plut. XL n.° 29: Composizione di 45 versi;

Plut. XC, *Sup.* 133: Composizione in tre Capitoli, uno per Cantica;

Strozziano 148: Primo Capitolo della composizione predetta.

x)

Compendi in prosa di Anonimi.

Plut. XL n.° 24: Compendi volgari delle tre Cantiche; Plut. XLII (n.° 16): Compendio latino del *Paradiso*, attribuito a Bartolommeo di Piero di S. Gimignano, n.° 17, Compendio latino delle tre Cantiche, ascritto al predetto dal Follini.

y)

Codici citati per le ediz. della D. C.

Plut. XL n.° 1-39; Plut. XLII n.° 13-18. Questi sono i testi intorno a quaranta, della

¹ Pubblicato di su 15 codici laurenziani, dallo stesso D.^F Roediger, nel predetto fascicolo del *Propugnatore*.

Libreria di S. Lorenzo, consultati per l'edizione della Crusca (Firenze, 1595). Gaddiano, *plut.* XC, *Sup.* XXII, già di Ridolfo de'Bardi, esaminato per la detta edizione.

S. Croce, XXVI Sin. 1, *faustamente riconosciuto e prescelto alla sua nuova e purgata ediz. della D. C.* dal march. Dionisi (Parma, Bodoni, 1795): raffrontato dai quattro Accademici fiorentini¹ (Firenze, Le Monnier, 1837): primo dei codici *serviti di fondamento al testo*, pubblicato dal Witte (Berlino, Rid. Decker, 1862).

Ashburnham 827-836, già Pucciani 1-10, e Ashburnham App. 1, già Boutourliniano del Malaspina, confrontati dagli anzidetti quattro Accademici.

z)

Codici citati per le ediz. dei Commenti.

Plut. XL, n.º 38 e *Plut.* XC *Sup.* 118 pel *Comentarium Petri Allegherii* edito in Firenze nel 1835 dal Nannucci, *consilio et sumptibus G. J. Bar. Vernon*.

Plut. XL, n.º 10, per le *Chiose alla Cantica dell' Inferno*, attribuite a Iacopo di Dante, date in luce a Firenze nel 1848 da Lord Vernon.

Plut. XL n.º 1, 26, 36; *Plut.* XLIII n.º 5;

Plut. XC *Sup.* 115, (1, 2, 3) nn. 118, 119, 121; S. Croce XXVI Sin. 2; Stroziano 166, pel *Comento di Iacopo della Lana* edito in Bologna dallo Scarabelli, nel 1866-67.

Plut. XLIII (n.º 1, 2, 3) 4; *Plut.* XC *Sup.* 116 (2), 117; Stroziano 157, 158, 159 pel *Comentum Benvenuti De Rambaldi de Imola*, pubblicati in Firenze nel 1887, *sumptibus Guilielmi Warren Vernon, curante Iacobo Philippo Lacaita*;

Plut. XL, nn. 2 e 19, per *L'Ottimo Comento*, edito dal Torri (Pisa 1827).

Plut. XL, n.º 46 per le *Chiose anonime alla prima Cantica di un Contemporaneo del Poeta* messe in luce dal Selmi (Torino, 1865). *Plut.* XC *Sup.* 123, pel *Comento d'Anonimo Fiorentino del sec. XIV, stampato a cura del Fanfani* (Bologna, 1866-1874).

¹ Gio. Batista Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi, Fruttuoso Becchi.

Plut. XL, n.º 7; *Plut.* XC, *Inf.* 42; Stroziano 160 e 165, pel *Comento alla Cantica dell' Inferno, di Autore Anonimo*, dato in luce dal Vernon (Firenze, 1848). Pel *Comento di Francesco da Buti*, il prof. Giannini che pubblicavalo in Pisa nel 1858-62, su copie tratte da codici Fiorentini a spese di Lord Vernon, non credette citare alcuno dei sette codici sovra indicati, nè meno il 204 dei *Conventi soppressi*, così importante per la data in che fu scritto [1385-1392], e veramente magnifico rispetto alla scrittura e alle miniature.¹

In fine, per le *Chiose sopra Dante* (Firenze, 1846), falsamente attribuite al Boccaccio, il benemerito Editore Lord Vernon, avendo, soltanto dopo la stampa dell' *Inferno*, saputo degli anzidetti quattro codici, se ne stette al ricordo.

z¹)

Codd. de' quali si hanno carte fotografate.

Plut. XL, n.º 2: carta 184^r, n.º 3: c. 1^r n.º 22: c. 115^r;

Plut. XC, *Sup.* 125: c. 80^t, n.º 133: c. 282^r;

S. Croce XXVI Sin. 1: cc. 200^t, 201^r;

Stroziano 169: c. 109^r;

Conv. soppressi 204: cc. 3^r, 95^t;

Tempiano 1: cc. 62^r, 91^r;

Ashburnham 834: c. 218^r, Ashb. App. 7: c. 283^r.

Fra le edizioni a stampa della D. C. possedute dalla *Laurenziana*, meritano qui speciale ricordo la *principe fulginate* (1472)² l' *Aldina* del 1515 con moltissime postille in margine, scritte da Vincenzo Borghini, e chiamata il Dante *Antinori* dai quattro Accademici fiorentini i quali avvisarono citarla più volte, *come quella che conforta molte delle nuove lezioni*.

¹ I compilatori della *Esposizione dantesca* non ricordarono questo codice.

² Esemplare d'ottima conservazione, ornato d'iniziali colorate a mano; legato in marroccino con rapporti e taglio dorati. Fa parte della veramente preziosissima *Raccolta* di edizioni principi ed antiche, che la Biblioteca ebbe il 19 luglio 1818, dall'esimia liberalità del patrizio fiorentino ANGIOLO MARIA D'ELCI.

Firenze, Tip. di G. Carnesecchi e figli, Piazza d'Arno, 1

GENERAL LIBRARY,
UNIV. OF MICH.
MAY 8 1900

3 9015 03508 8049

